

COMUNICAZIONE INPS DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE ANOMALE AI DATORI DI LAVORO E AGLI INTERMEDIARI

L'INPS, con il **Piano di Evoluzione dei Servizi 2023**, ha individuato tra i suoi obiettivi quello di ridurre le anomalie/errori del conto individuale unificato, attraverso la loro rilevazione automatica e la loro successiva sistemazione, per poter così perseguire le attività relative alla **sistemazione della posizione assicurativa**.

Al fine di raggiungere tale obiettivo e accrescere il valore generato per tutti i soggetti contribuenti e i loro intermediari, è stato previsto l'invio di apposite **comunicazioni ai datori di lavoro e agli intermediari** delle **posizioni anomale** rilevate, con lo scopo di sanare tempestivamente i conti individuali con la conseguente regolarità contributiva del soggetto datoriale.

Di conseguenza l'Ente di previdenza, con il messaggio n. 3396 del 28 settembre 2023, ha comunicato che «si è concluso il progetto con il quale viene attuato il citato intervento per ridurre le anomalie e migliorare la qualità informativa dei flussi Uniemens, rendendo più aggiornata e corretta la posizione assicurativa individuale dei lavoratori assicurati.

Con frequenza periodica, saranno quindi inviate comunicazioni ai datori di lavoro e ai loro intermediari evidenziando i *ticket* di Cassa Integrazione/Fondi di Solidarietà che hanno generato almeno un'anomalia, non ancora risolta, riguardante competenze precedenti.

Le comunicazioni, inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) al datore di lavoro, conterranno il prospetto delle posizioni di pertinenza e l'elenco dei *ticket*, corredato da alcune informazioni, tra cui i conteggi sulle anomalie.

Tali comunicazioni, inoltre, rimanderanno alla consultazione attiva del "**Cruscotto CIG e Fondi**", facilitando i destinatari della comunicazione nella consultazione dei dettagli, grazie ai dati contenuti negli archivi dell'Istituto.

Il citato Cruscotto (cfr. il messaggio n. 4065 del 7 novembre 2019), infatti, fornisce in tempo reale un riepilogo dei datori di lavoro iscritti alle diverse Gestioni previdenziali dell'Istituto, i quali potranno utilizzare le varie funzioni di consultazione previste per verificare:

- il corretto contenuto dei flussi Uniemens relativamente ai parametri di coerenza, calcolo, compatibilità e congruità, nonché lo stato delle denunce individuali con l'evidenza delle eventuali anomalie e la spiegazione degli errori riscontrati;
- il montante generato per ciascuna autorizzazione e il contributo addizionale calcolato, nonché i termini di scadenza e decadenza;
- il valore del contributo ordinario risultante dalle dichiarazioni Uniemens relative ai soggetti datoriali afferenti ai Fondi di solidarietà.

Analoga comunicazione sarà inviata agli intermediari, con il prospetto delle posizioni per le quali risultano delegati.

Come ulteriore misura proattiva nei confronti del datore di lavoro, nel “Cassetto Previdenziale del contribuente” è presente la funzionalità “Evidenze CIG” (cfr. il messaggio n. 3455 del 20 settembre 2018 – CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 20/2018, N.d.R.), che consente di monitorare i conguagli relativi alle autorizzazioni CIG gestite con il sistema dei *ticket*, nonché agevolare la visualizzazione di errori che potrebbero determinare differenze di importi conguagliati comunicati con nota di rettifica.

Tale funzionalità fornisce l’elenco, per posizione assicurativa, di tutte le evidenze CIG con *ticket*».